



Numero I - Anno 2009



PALAZZOLO A 5 STELLE

L'altra informazione di Palazzolo

Numero di Settembre 2009

> STAMPATO SU CARTA RICICLATA <

Contatti:
palazzoloa5stelle@gmail.com

L'EDITORIALE

La costante e crescente attenzione ai contenuti e alle iniziative del blog anche nei periodi di quiete estiva, i commenti, l'interazione virtuale sul sito e reale durante gli incontri pubblici, l'interesse da parte dei cittadini che ci riconoscono e apprezzano trasversalmente il nostro impegno senza etichette e senza soldi e le tante segnalazioni di irregolarità che giungono al nostro indirizzo di posta palazzoloa5stelle@gmail.com per far sì che si faccia chiarezza su tante situazioni poco chiare per il cittadino: questi sono i risultati del costante lavoro di squadra che **PALAZZOLO A 5 STELLE** svolge su più fronti per informare e sensibilizzare la cittadinanza palazzolese (riprese consigli comunali, resoconti dettagliati eventi palazzolesi, foglio informativo mensile e costante informazione dal blog etc...). Ed è con piacere che leggiamo in prima pagina sul giornale di Palazzolo (oltre alla 'famosa' vicenda del Tennis Club e alla sfiducia nei confronti di questa amministrazione) la vicenda dei **dossi illegali** di cui abbiamo avuto notizia per via di alcune segnalazioni già in agosto e che abbiamo pubblicato poco tempo fa. Nell'articolo del giornale di Palazzolo si parla di dossi che non dovrebbero superare per legge i **3 centimetri di altezza** e che invece raggiungono i **15 centimetri** e vengono spacciati per attraversamenti pedonali. Attraversamenti non a norma e pericolosi. Palazzolo ne è piena. Dal blog chiediamo all'assessore all'urbanistica o a chi di competenza dei chiarimenti in merito alla questione dossi. E domandiamo:

>> come mai esistono pericolosi attraversamenti pedonali spacciati per dossi che superano i 3 centimetri di altezza?

>> E, soprattutto, può un attraversamento pedonale superare il limite di forma progettato per i dossi?

Attendiamo una risposta ufficiale in merito...

La redazione di Palazzolo a 5 Stelle



FIATO SUL COLLO

Al quarto consiglio comunale (30 luglio 2009) ci attende una piccola **sorpresa: una manifestazione da parte del Tennis Club Palazzolo** all'ingresso dal Comune, che intende dimostrare il proprio diniego nei confronti di un bando appena perso attraverso uno sfogo dimostrativo. **Prima interrogazione:** il consigliere Grasso chiede spiegazioni in merito alla richiesta da parte dell'Enel della costruzione di un tratto di elettrodotto che collegherà Chiari e Cortefranca e che dovrebbe passare per Palazzolo, ribadendo i rischi che la cosa comporterebbe per i palazzolesi. Le risponde l'Assessore all'Urbanistica Raccagni che sottolinea la volontà da parte dell'amministrazione di contestare tale costruzione. **Seconda interrogazione:** il consigliere Zanni (PD) chiede spiegazioni al Sindaco in merito alla questione telecamere; il presidente del consiglio aveva, infatti, invitato i partecipanti a **non riprendere e trasmettere la seduta** previa autorizzazione, ed in merito al motivo per cui alcuni cittadini palazzolesi (ndr: noi) erano stati chiamati dai carabinieri ed invitati a non portare le telecamere. Il consigliere Zanni ribadisce gli articoli di legge che prevedono il **diritto all'informazione** sottolineando inoltre come anche il diritto alla privacy sia subordinato a quello di cronaca in tali contesti, poiché i consiglieri ripresi sono funzionari pubblici nell'esercizio delle proprie funzioni. Il sindaco sottolinea però la differenza fra un'informazione esaustiva e trasparente ed il **"taglia e cuci"** dei filmati trasmessi. **Interpellanza:** il consigliere Rubagotti riprende il tema della "sedicente segretaria" del sindaco ribadendo le proprie perplessità in merito al carattere di uso prettamente personale della stessa da parte del sindaco, a cui Sala risponde rimarcando il dovere della maggioranza di avere a sua disposizione tutti gli strumenti utili per amministrare ed informandoci di aver ricevuto persino delle lettere **anonime** a tal proposito. A questo punto il consigliere Rubagotti, promotore dell'interrogazione insieme a PalazzoloCambia e UDC, si alza in piedi sottolineando l'atteggiamento vergognoso da parte del sindaco ed i risvolti penali della presenza di una persona non dipendente nel Comune. Si dice preoccupato di un sindaco che fa uso di toni perentori e personali, che fa e nel contempo revoca le proprie delibere a piacimento (che interessano spese di **350mila euro**). La seduta si conclude con l'elezione dei membri delle commissioni permanenti. Le domande che a questo punto ci poniamo sono:
>>chi avrà mandato e cosa sarà scritto nelle lettere anonime al sindaco?
>>La delibera di giunta per la "segretaria personale" è veramente stata revocata?
>>E come andrà a finire la faccenda del taglia e cuci?

CONSUMO RESPONSABILE

Quando andate a fare la spesa e trovate un prodotto biologico, spesso vi ponete diverse domande: "che differenza c'è tra un prodotto bio ed uno no? Come viene coltivato? Chi mi garantisce che sia prodotto biologicamente?" In Lombardia circa **1500 aziende** applicano questo metodo produttivo, che presta particolare attenzione al rispetto dell'ambiente e del benessere animale. "Biologico" deriva da Biologia che è la scienza che studia gli esseri viventi, dal greco "bios" che significa vita e "logos" che vuol dire scienza. Per biologico si intende "ritorno alla vita e ritorno alla natura". L'agricoltura biologica è un sistema che **esclude l'impiego di prodotti chimici** di sintesi e di organismi geneticamente modificati (**OGM**). I principi su cui si basa questo metodo sono i seguenti:
- utilizzo delle migliori pratiche agricole che interferiscono il meno possibile con l'ambiente
- salvaguardia delle risorse naturali come l'acqua, il suolo, l'aria
- protezione della fertilità naturale del terreno
- conservazione del livello di biodiversità
- riduzione al minimo dell'uso di energia non rinnovabile.
- rispetto del benessere animale.



Il controllo dei prodotti biologici viene attuato in ogni fase del processo produttivo e viene condotto, a più livelli, da soggetti diversi, in modo da dare le migliori garanzie al consumatore. **Tutti** i prodotti alimentari messi in commercio devono avere un'**etichetta** che riporta alcune informazioni necessarie al consumatore. Per i prodotti biologici, va aggiunto la dicitura "agricoltura biologica", regime di controllo CE (2092/91), in accompagnamento al logo comunitario riferibile al biologico.

Esempio: **ITIMCC237T001265**

IT = Italia IMC [o altra sigla] = organismo di controllo C237 = azienda controllata

T = codice prodotto 001265 = codice autorizzazione

La scelta Bio è un atto d'amore che porta benefici a voi stessi, alle persone che amate, agli animali e a tutto l'ecosistema. **"Siamo quello che mangiamo"**. A voi la scelta.

DALLA PARTE DELLE DONNE

"Salve, sono una donna italiana. Sono cresciuta circondata dall'ossessione verso il mio **corpo**, ascoltando commenti, incrociando sguardi, guardando le pubblicità ed i programmi televisivi che mi ricordavano costantemente la mia distanza fisica dai modelli convenzionali di bellezza. Una volta superato l'ostacolo di accettazione con me stessa, ho dovuto affrontarlo con il resto del mondo, che mi voleva bella e piacente sul lavoro, fra gli amici, in coppia. Quando esco per strada devo stare attenta e, se il sole ha lasciato posto alle prime luci della sera, è preferibile che io non rimanga da **sola**. Se sorrido a qualcuno, è meglio che prima mi sinceri del fatto che poi non mi ritrovi ad essere molestata fisicamente o a distanza. Quando rientro in casa, a volte non va tanto meglio perché in molte famiglie, spesso mi attende comunque **violenza**. Certe sere sono pugni, calci e fare l'amore controvolgia, certe altre solo offese e parolacce. Non succede sempre e quando accade probabilmente è perché me lo merito. Votare è un diritto che ho ottenuto relativamente da poco e lo esprimo con frequenza mentre è più raro che io riesca ad emergere come candidata poiché il mio Paese è governato quasi esclusivamente da uomini. E' più facile che io riesca a fare carriera con le mie curve e con l'uso che ne faccio piuttosto che con il mio curriculum. Quando mi assumono, spesso mi chiedono di non restare incinta e, se ci resto, a volte mi costringono a lasciare il lavoro. Se invece sono già mamma, piuttosto che concedermi di organizzare da sola parte del mio tempo o di svolgere qualche attività da casa, si sincerano che io abbia ormai rinunciato a crescere i miei figli. Il mio stipendio è quasi sempre **inferiore a quello di un uomo** che, al pari delle mie stesse capacità e mansioni, viene retribuito maggiormente. Molti mi dicono che sono fortunata perché ci sono Paesi in cui non ho diritto di possedere nulla, neppure me stessa. Ci sono luoghi in cui non posso decidere come vestirmi, cosa dire, come comportarmi, chi frequentare. Però, se vivo in terra di mafia e sono imparentata o semplicemente ho frequentato l'uomo sbagliato, rischio la vita anche solo per scegliere chi poter amare e, se non ho un marito a cui appartenere, non ho neppure una mia identità. Quando invecchio, quasi nessuno fa caso alla mia espressione di saggezza o alle mie rughe interessanti, quanto piuttosto alla distanza che c'è fra la mia immagine e quella di quando ero bella. Se sono in coppia, significa che forse potrà realizzarmi ma poiché sono fatta per fare figli, se non li avrò, non sarò mai una vera donna. Se sono single, non è per mia scelta ma per costrizione o perché non sono stata capace di **tenermi un uomo** e, se la cosa durerà nel tempo, molto probabilmente resterò una zitella." **G.V.**

LA LETTERA ANONIMA



Riteniamo doveroso comunicare pubblicamente di aver ricevuto una **lettera anonima** da parte delle stesse persone che avrebbero inviato, a detta loro, la precedente lettera anonima (sarebbe solo una secondo gli autori e non di più) che il sindaco ha affermato di aver ricevuto durante il consiglio comunale del 30 luglio. In questa lettera gli autori (i quali affermano di essere "**simpatizzanti della Lega**" delusi, in buona sostanza, dai propri rappresentanti) ci spiegano a grandi linee cosa era contenuto nella precedente lettera e i motivi che li hanno spinti ad indirizzarla non solo al Sindaco ma a tutta la giunta comunale oltre che ad altri soggetti, fra cui anche alcune testate giornalistiche e programmi televisivi di denuncia. La redazione di Palazzolo a 5 stelle, dopo alcune riflessioni, ha deciso di **non pubblicare** i contenuti di tale lettera in quanto non è nostra abitudine pubblicare contenuti da parte di **anonimi**. Un conto è proteggere l'identità di chi fa puntuali denunce, un altro dare spazio a chi fa delle affermazioni pesanti sulla **vita**, anche privata, delle persone. La lettera contiene infatti **giudizi particolarmente forti** sulle persone citate che non riteniamo corretto pubblicare. Aggiungiamo che gli autori anonimi **non** ci hanno chiesto di rendere pubblica la lettera ma di renderne noti i contenuti al Sindaco e agli assessori della Lega e, sia per tale motivo e sia soprattutto per dimostrare il nostro intento di non voler comunque tenere nascosto nulla, consegneremo questa lettera in Comune affinché i diretti interessati possano prenderne visione.

WI-FI, COS'E'?

Wi-Fi è l'abbreviazione di Wireless Fidelity, un termine che indica dispositivi che possono collegarsi a reti locali senza fili (WLAN). Le reti Wi-Fi sono infrastrutture relativamente economiche e di veloce attivazione e permettono di realizzare sistemi flessibili per la trasmissione di dati usando frequenze radio, estendendo o collegando reti esistenti ovvero creandone di nuove. Accessi wi-fi sono disponibili in aeroporti, stazioni ferroviarie, internet caffè sparsi per il mondo. A Palazzolo esistono zone ancora **sproviste dell'ADSL** e il Wi-fi al momento è una lontana chimera. Ma un comune senza la connessione alla Rete o con velocità di accesso limitata è **tagliato fuori**, è un comune che non vuole progredire. Palazzolo dovrebbe considerare la copertura della Rete allo stesso livello della rete idrica. Essenziale. Vitale. Per lavorare, per comunicare, per formare comunità, per informarsi. **La Rete è trasparenza**. Cosa, dunque, dovrebbe fare Palazzolo per diventare un comune competitivo e **moderno**?

1. **Garantire la connessione ADSL** anche a quelle zone che finora ne sono sproviste
2. **Diffusione di punti Wi Fi** nel territorio del Comune per una massima copertura, in particolare delle aree di maggior frequentazione
3. **Consigli comunali pubblici** in diretta streaming via Internet
4. **Punti di accesso alla Rete nei posti pubblici**, ad esempio le biblioteche

DAL "MURO DEI CITTADINI"

"molta gente si lamenta per la chiusura del cancello tra le due ville del parco, specialmente le donne, grazie al sindaco" (Anonimo)

"se le ronde sono un nome diverso per ridefinire le inutili sentinelle posso dormire sonni tranquilli" (rosso)

"sarebbe interessante pubblicare i redditi di assessori e sindaco. sarebbe utile sapere che cariche rivestono in enti, società o altro." (Cristina)

Il muro dei cittadini è uno spazio libero dove ciascun visitatore può dire la sua lasciando un messaggio nella rubrica del blog. Alcuni si firmano, altri no. Tutti partecipano.

Per leggere tutti i messaggi o per scrivere il proprio collegati a <http://listacivicacinquestelle.wordpress.com>. In ogni numero pubblicheremo i commenti più significativi.

Foglio informativo a cura dell'associazione "Palazzolo a 5 Stelle"

Sito Web:

<http://listacivicacinquestelle.wordpress.com>